

## Allegato n. 3

### **DICHIARAZIONE RESA DALL'IMPRESA AUSILIARIA** *(volendo ricorrere all'istituto dell'avvalimento ex art. 49 D.Lgs. 163/2006)*

All'attenzione del **Geom. Salvatore Lobina**  
**Responsabile Unico del Procedimento**

**Area Tecnica**  
**Comune di Ussassai**  
**Via Nazionale n.120**  
**C.A.P. 08040 - Ussassai**

**OGGETTO: Istanza di partecipazione e connessa dichiarazione.**  
**Procedura aperta per l'affidamento dei lavori relativi al : “RECUPERO AMBIENTALE**  
**DI UNA CAVA DISMESSA IN LOCALITA’ “FUNTANESPASA” – 2°**  
**INTERVENTO**

Il sottoscritto .....  
nato il ..... a .....  
in qualità di .....  
dell'impresa .....  
con sede in .....  
con codice fiscale n. ....  
con partita IVA n. ....

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

**DICHIARA**

- I. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- II. attesta che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n.1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n.575; *l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza o il direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio;*
- III. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o comunque emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure ancora sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (*l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale*);
- IV. che nei propri confronti non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18 (*l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale*);
- V. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55
- VI. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e relativamente a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio
- VII. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara ovvero di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale

- VIII. di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti
- IX. di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (secondo i dati in possesso dell'Osservatorio)
- X. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato di appartenenza
- XI. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- XII. di mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- XIII.1 la propria condizione di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge n.68/99 (nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000)
- XIII.2 l'osservanza delle norme della legge n. 68/1999 che disciplina il diritto al lavoro dei disabili (negli altri casi);
- XIV. di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. 163/2006, né si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 34, comma 2 del D.Lgs. 163/2006 con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- XV. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D. lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

LUOGO E DATA \_\_\_\_\_

FIRMA

\_\_\_\_\_

N.B.

La dichiarazione **si intende resa** se viene barrata la casella corrispondente.

La dichiarazione **si intende non resa** se non viene barrata la casella corrispondente.

Qualora una dichiarazione obbligatoria non viene resa (non viene barrata la casella corrispondente) si procede all'esclusione del candidato.

La **dichiarazione** deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.